

28 novembre

I domenica di Avvento

PREGHIERA IN FAMIGLIA

In questo tempo di Avvento/Natale sospendiamo la preghiera con i salmi (che sarà, comunque, ripresa più avanti), per metterci in sintonia con il libretto «Prendi con te il bambino...» preparato dalla diocesi per la preghiera in famiglia.

ENTRIAMO IN PREGHIERA

Signore apri le mie labbra
Dio fa' attento il mio orecchio
Benedetto il Signore Dio, il Dio d'Israele
Il Tuo regno è vicino, Signore:

*e la mia bocca canterà la tua lode.
perché ascolti la tua Parola.
egli solo compie meraviglie.
gli occhi dei ciechi si aprono
e ogni uomo riconosca la tua venuta.*

CORONA DI AVVENTO: ACCENDIAMO IL PRIMO CERO

Mentre un familiare accende il cero preghiamo insieme:

O Dio di speranza, Emmanuele «Dio con noi»,
siamo qui riuniti insieme per pregare: accendi la tua luce nei nostri cuori.
Aiutaci ad essere pronti per il giorno e l'ora in cui tu, Gesù, farai ritorno.
Metti la tua vita in noi e aiutaci a vivere con te e in te.
Trasformaci con la potenza dello Spirito Santo,
perché con questa nostra preghiera e con questo tempo di preparazione,
crediamo sempre più in te, sicuri che tu verrai ora e nei secoli dei secoli. Amen.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 21,25-28.34-36)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abbatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

L'Avvento è il tempo che prepara nascite, il tempo di santa Maria nell'attesa del parto, tempo delle donne: solo le donne in attesa sanno cosa significhi davvero attendere. Il Vangelo ci prende per mano, ci porta fuori dalla porta di casa, a guardare in alto, a percepire il cosmo pulsare attorno a noi, a sentirsi parte di un'immensa vita. Che patisce, soffre, si contorce come una partoriente (Isaia 13,8), ma per produrre vita. Il presente porta nascite nel grembo. Ogni giorno c'è un mondo che muore, ogni giorno c'è però un mondo che nasce. Il regno di Dio viene. Giorno per giorno, continuamente, adesso, Dio viene. Anche se non lo vedi, anche se non ti accorgi di lui, è in cammino su tutte le strade. Il Vangelo d'Avvento ci aiuta a non smarrire il cuore, a non appesantirlo di paure e delusioni: state attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si

appesantiscano. Ci sarà sempre un momento in cui ci sentiremo col cuore pesante. Ho provato anch'io lo scoraggiamento, molte volte, ma non gli permetto di sedersi alla mia tavola, di mangiare nel mio piatto. Il motivo è questo: fin dentro i muscoli e le ossa io so una cosa, come la sapete voi, ed è che non può esserci disperazione finché ricordo perché sono venuto sulla terra, di Chi sono al servizio, Chi mi ha mandato qui. E Chi sta venendo: allora vedranno il Figlio dell'uomo venire con grande potenza e gloria. Questo mondo contiene Lui! Che viene, che è qui, che cresce dentro; c'è un Liberatore, esperto di nascite, in cammino su tutte le strade.

Alzatevi, guardate in alto e lontano, perché la vostra liberazione è vicina. Uomini e donne in piedi, a testa alta, occhi alti e liberi: così vede i discepoli il Vangelo. Gente dalla vita verticale e dallo sguardo profondo. Il Vangelo ci insegna a leggere la storia come grembo di futuro, a non fermarci all'oggi: questo mondo porta un altro mondo nel grembo. Da coltivare e custodire con combattiva tenerezza. Un mondo più buono e più giusto, dove Dio viene, vicino e caldo come il respiro, forte come il cuore, bello come il sogno più bello.

PREGHIERA SILENZIOSA...

PREGHIAMO INSIEME

Dio, Padre buono, tu sei fedele alle promesse.
Ci riempì dei tuoi doni.
Manifesta il tuo amore con un giudizio di salvezza.
Ci sentiamo accolti da te.
Donaci un cuore disponibile per attendere, nella speranza,
Cristo, nostro Redentore.

PREGHIAMO LA CONTINUA VENUTA DEL SIGNORE

S. Certa è la tua venuta, come è sicuro il sorgere dell'aurora,
il sopraggiungere della primavera e il crescere dei bambini.
T. Salvatore del mondo: vieni, Signore Gesù!
S. Il dubbio non può sfiorarci come non dubitiamo minimamente
che l'occhio è fatto per la luce e il piede per camminare e correre.
T. Salvatore del mondo: vieni, Signore Gesù!
S. Reale è la tua venuta come è vero il nostro soffrire,
il nostro zoppicare ed errare, il nostro cercare ed affannarci.
T. Salvatore del mondo: vieni, Signore Gesù!
S. Sappiamo che tu vieni certamente e lo avvertiamo nell'animo nostro
come l'uomo che attende l'amico e la madre che veglia per il ritorno del Figlio.
T. Salvatore del mondo: vieni, Signore Gesù!

Padre nostro ...

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Il Signore ci faccia crescere e abbondare nell'amore vicendevole e verso tutti.
Renda saldi e irreprensibili i nostri cuori nella santità, davanti a Dio, Padre nostro.
Mostraci, Signore, la tua misericordia, e donaci la tua salvezza.

PREGHIERA PER IL PRANZO

Vieni alla nostra mensa, Signore Gesù Cristo e benedici questa tua comunità che fortificata dal cibo della tua Parola ti aspetta con cuore vigilante. Vicino è il giorno in cui tu introdurrai coloro che sono tuoi al banchetto del Regno benedetto dei secoli dei secoli. **Amen, vieni Signore Gesù!**
